

Consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di false dichiarazioni e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA / DICHIARANO

che ricorrono, alla data della presente dichiarazione, i requisiti previsti dal Decreto interministeriale del 31 luglio 2014 ed in particolare:

- di non essere proprietario/i di altri immobili ad uso abitativo, salvo quelli di cui il/i sottoscritto/i abbia/abbiano acquistato la proprietà per successione a causa morte, anche in comunione con altro successore, e che siano in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli e quindi di voler:
 - acquistare
 - acquistare e intervenire con opere di ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica
 - acquistare con accollo da frazionamento

l'unità immobiliare sita in (prov.),
via, numero, edificio, scala,
piano, interno, ad uso di abitazione principale, che non ha le caratteristiche di lusso indicate nel decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 2 agosto 1969 n. 1072 e non rientra nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

(da compilare solo nel caso in cui ricorrano le ipotesi di priorità previste dalla legge)

di essere:

- Coppia coniugata ovvero convivente more uxorio il cui nucleo sia stato costituito da almeno due anni e in cui uno dei componenti non abbia superato i trentacinque anni (in tal caso il mutuo deve essere richiesto dai componenti la coppia congiuntamente); (in caso di cittadini stranieri allegare il certificato di matrimonio qualora non risulti agli atti degli uffici pubblici italiani)**
- Famiglia monogenitoriale con figli minori**
Il mutuo è richiesto da:
 - Persona singola non coniugata, né convivente con l'altro genitore di nessuno dei propri figli minori con sé conviventi;
 - Persona separata/divorziata ovvero vedova, convivente con almeno un proprio figlio minore;
- Conduttore/i di alloggi di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati;**
- Giovane/i di età inferiore a 35 anni titolare di un rapporto di lavoro atipico di cui all'art. 1 della legge 28 giugno 2012, n. 92.**

CHIEDE / CHIEDONO

la garanzia del Fondo di cui all'art. 1, comma 48 lett. c) della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche per un mutuo di ammontare non superiore a 250.000 euro connesso all'operazione richiesta.

Luogo e data,

Firma/e del/dei richiedente/i

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679

Titolare del trattamento dei dati, per quanto attiene la domanda di accesso ai benefici del Fondo e la gestione delle attività del Fondo stesso è CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. – Via Yser, 14 (00198) ROMA in qualità di Gestore su designazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze presso il quale è stato istituito il Fondo stesso in forza di quanto disposto dall’art. 2, comma 3 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 luglio 2014.

CONSAP S.p.A. ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RPD), il cui nominativo è indicato sul sito istituzionale della Società, contattabile all’indirizzo di posta elettronica rpd@consap.it

I dati forniti mediante la compilazione del presente modulo, trasmesso da parte della banca/intermediario finanziario – Titolare del trattamento ai fini dell’eventuale erogazione del finanziamento – saranno trattati da parte di CONSAP S.p.A. per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 2016/679), nonché per motivi di interesse pubblico rilevante (ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera g) del suddetto Regolamento) esclusivamente al fine di consentire l’accesso da parte degli interessati al Fondo di garanzia di cui all’articolo 1, comma 48, lettera c) della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

La comunicazione dei dati personali è una decisione libera, ma costituisce un requisito indispensabile per la conclusione dell’iter amministrativo ai fini dell’eventuale ammissione al beneficio della garanzia, nonché per la successiva gestione del rapporto col beneficiario; sicché **la loro mancata comunicazione, anche parziale, comporta l’impossibilità per Consap S.p.A. di svolgere le attività appena indicate.**

CONSAP S.p.A., tratterà i dati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (con modalità sia analogiche che informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali.

A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche ed organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi. I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Fondo di garanzia da parte di CONSAP S.p.A. I dati non saranno oggetto di diffusione né di trasferimento verso Paesi terzi. I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi, pubblici o privati (quali ad es. le autorità pubbliche di controllo, l’autorità giudiziaria, le forze di polizia; oppure, in caso di contenzioso, gli avvocati incaricati di difendere la Società), per attività strettamente strumentali o comunque inerenti alla gestione del Fondo ai sensi della normativa in questione, nonché per l’adempimento di obblighi di legge.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento di dette finalità e comunque fino alla prescrizione dei diritti di tutte le diverse parti coinvolte.

È garantito agli interessati l’esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 2016/679 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi a: Consap S.p.A. – Servizio Fondi di sostegno – Via Yser, n. 14 – 00198 Roma (RM) email: fondocasa@consap.it oppure rpd@consap.it

Qualora l’interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 2016/679, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o amministrative, potrà proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.